

Introduzione al Software libero



“Free as in free speech, not free beer”

- Richard Stallman

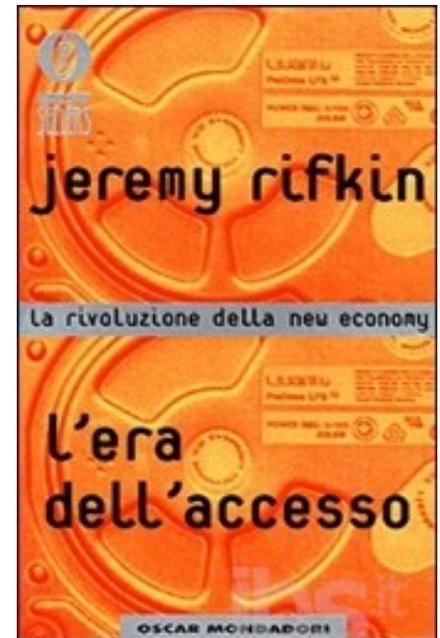
Vincenzo Bruno @LinuxDay HLCS 24/10/2015



Parte I – Lo scenario

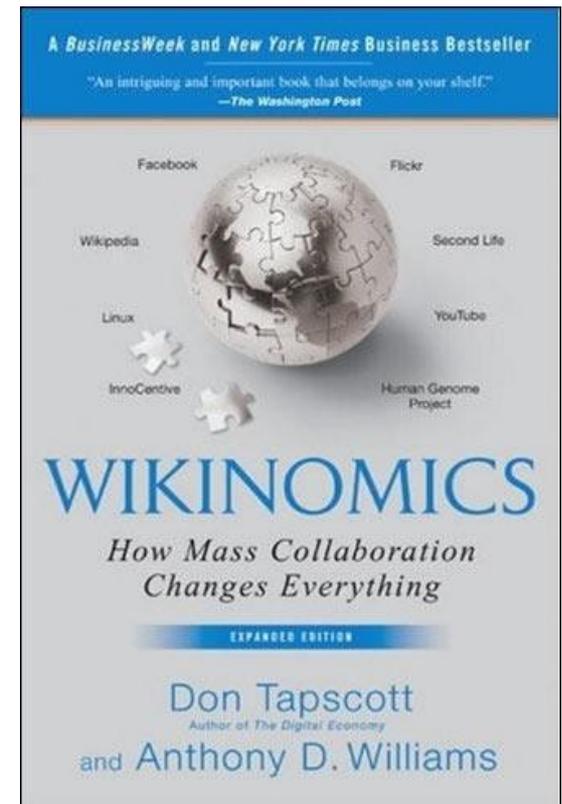
Siamo nell'Era dell'Accesso

- Nel 2000 Jeremy Rifkin pubblica questo libro in cui analizza le **strutture organizzative dell'economia delle reti**, evidenziando i rischi e le opportunità che si prospettano per lo sviluppo della società e l'emancipazione dell'uomo nel ventunesimo secolo.



Wikinomics

- Nel 2007 esce Wikinomics, ovvero *“Come la collaborazione di massa cambia tutto”*



Introduzione al Software Libero

@LinuxDay Hacklab Cosenza 24/10/2015

Parole chiave della nuova economia

- Crowdsourcing
- Mass collaboration
- Prosumers
- The Long Tail
- Social Web
- ... e molte altre



Parte II – Capire il Software Libero

Introduzione al Software Libero

@LinuxDay Hacklab Cosenza 24/10/2015

Nascita

Storicamente l'espressione di Software Libero (free software) si deve alla concettualizzazione che ne fece **Richard Stallman** nei primi anni '80

*Nel 1984 lasciò il MIT
per creare la **Free
Software Foundation***



Introduzione al Software Libero

@LinuxDay Hacklab Cosenza 24/10/2015

Una definizione



Nella definizione di Stallman l'espressione "software libero" si riferisce alla libertà dell'utente di **eseguire, studiare e modificare, copiare, migliorare e redistribuire** il software.

Ovvero, lo sviluppatore concede all'utente **4 libertà**

Le quattro libertà (0)



- ✓ # Libertà 0 - Libertà di **eseguire** il programma, per qualsiasi scopo

Le quattro libertà (1)



- # Libertà 1 - Libertà di **studiare** come funziona il programma e adattarlo alle proprie necessità.
- *L'accesso al codice sorgente ne è un prerequisito*

Le quattro libertà (2)



- # Libertà 2 - Libertà di **ridistribuire** copie in modo da aiutare il prossimo

Le quattro libertà (3)



- # Libertà 3 - Libertà di **migliorare** il programma e **distribuirne** pubblicamente i miglioramenti, in modo tale che tutta la comunità ne tragga beneficio
- *L'accesso al codice sorgente ne è un prerequisito*

Libertà e codice sorgente



- Si noti che le libertà sono concesse all'utente.
- La seconda e la quarta hanno come presupposto l'**accesso al codice sorgente**

Copyright e diritto d'autore



- Perciò un software è libero sotto certe condizioni, imposte dall'autore del Software in esercizio del suo stesso “Diritto d'Autore”
- La libertà inscritta nel software libero è garantita dall'uso di un'apposita licenza di copyright
- Senza una specifica licenza di copyright, tutti i diritti sono automaticamente riservati dal diritto d'autore internazionale

Il copyleft



- Il copyleft, il peculiare diritto d'autore elaborato a tutela del software libero è il fondamento giuridico che mantenendo i diritti dell'autore, amplia i diritti dell'utilizzatore e quindi rende oggettive le quattro libertà

“Free” non significa “gratuito”



- Indipendentemente dal fatto che si siano ottenute copie di software libero a pagamento o gratuitamente, si ha sempre la libertà di copiare e cambiare il software, e anche di venderne copie.

E' libero e commerciabile



- "Software libero" non vuol dire "non-commerciale".
- Un programma libero deve essere disponibile per uso commerciale, sviluppo commerciale e distribuzione commerciale

Vantaggi del Software Libero



- Il software libero crea un ambiente che incoraggia:
 - La **cooperazione** fra le persone
 - La **diffusione della conoscenza** e la verifica reciproca
 - L'aderenza agli **standard** e interoperabilità
 - Un **nuovo modello economico** basato sui servizi, con valorizzazione delle competenze

La democrazia del software



- Il software libero crea un ambiente che **scoraggia**:
 - I ***monopoli***
 - L'***obsolescenza*** indotta e programmata
 - Il ***controllo*** del produttore sul consumatore

Il caso Unicredit

<http://www.zerounoweb.it/casiutente/unicredit-il-valore-del-modello-open-source.html>

- “Ormai la differenza tra software tradizionale e open source sta solo nel business model adottato dai fornitori, che nel primo caso è più basato sulla vendita di licenze e nel secondo più su quella dei servizi.”
- “ci stiamo rendendo conto che il modo in cui si dovrebbero sviluppare applicazioni all’interno di un’azienda dovrebbe essere sempre più simile a quello delle community”
- “Un sicuro vantaggio economico dell’open source consiste semmai nello spostare il modello di spesa dagli investimenti in conto capitale (Capex) al pagamento diluito nel tempo servizi (Opex)”

Massimo Messina, Responsabile Global Ict, UniCredit



L'esperienza Coopyleft

- Cooperativa che ha il copyleft nel core business oltre che nel nome
- Opera dal 2009, proseguendo un'esperienza iniziata nel 2000
- Utilizza e realizza solo software libero.
- Alcune piattaforme utilizzate sono: *Elgg*, *Wordpress*, *Joomla*, *KnowledgeTree*, *Gallery*, *Moodle*, *vTiger*, e molti altri realizzando plugin, temi e modifiche laddove necessario

GRAZIE



Credits

Copyright V. Bruno

v.bruno@vinsoft.it

Si ringrazia Arturo di Corinto (Cattedra di Comunicazione Mediata dal Computer, Università di Roma "La Sapienza") per il lavoro svolto sul documento originale.
a.dicorinto@uniroma1.it

Introduzione al Software Libero

@LinuxDay Hacklab Cosenza 24/10/2015